Spedizione in abbonamento postale

Anno 97° — Numero 150

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Martedì, 19 giugno 1956 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 - Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 - Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 - Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.
Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in Roma - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Ministero della difesa-Marina: Ricompense al valor militare . . . . Pag. 2132

LEGGI E DECRETI

1956

LEGGE 5 maggio 1956, n. 524.
Costruzione dei nuovi aeroporti civili di Venezia e Palermo ed esecuzione di opere straordinarie agli aeroporti già aperti al traffico aereo civile . . . . Pag. 2133

LEGGE 5 maggio 1956, n. 525.
Modifica dell'art. 1 della legge 3 agosto 1949, n. 623, relativa alla concessione alla Valle d'Aosta della esenzione fiscale per determinate merci e contingenti . Pag. 2133

LEGGE 16 maggio 1956, n. 526.
Trattamento economico dei portieri degli immobili urbani per la prestazione di lavoro nei giorni festivi Pag. 2134

LEGGE 23 maggio 1956, n. 527.
Modifica alla legge 2 luglio 1952, n. 703, recante disposizioni in materia di finanza locale . . . . . . Pag. 2134

LEGGE 23 maggio 1956, n. 528.
Provvidenze a favore dell'Opera di Santa Croce in Firenze. Pag. 2134

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 aprile 1956.
Classificazione « in corvette » dei dragamine « Antilope », « Daino » e « Gazzella » . . . . Pag. 2135

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 maggio 1956.
Soppressione del Laboratorio del chinino di Stato in Torino . . . . Pag. 2135

DECRETO MINISTERIALE 10 aprile 1956.
Attivazione del nuovo catasto terreni per i comuni di Arcola, Carrodano, Follo, Maissana, ecc., appartenenti alla Circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di La Spezia . . . . Pag. 2135

DECRETO MINISTERIALE 10 aprile 1956.
Attivazione del nuovo catasto terreni per i comuni di Borca di Cadore, Calalzo, Cibiana, Domegge, Lorenzago di Cadore, ecc., appartenenti alla circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Pieve di Cadore, in provincia di Belluno . . . . Pag. 2136

DECRETO MINISTERIALE 4 giugno 1956.
Nomina del presidente e dei componenti il Consiglio della Cassa per la circolazione monetaria della Somalia. Pag. 2136

DECRETO MINISTERIALE 4 giugno 1956.
Nomina dei componenti il Collegio dei revisori dei conti della Cassa per la circolazione monetaria della Somalia. Pag. 2136

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Comitato interministeriale dei prezzi:
Provvedimento n. 564 del 14 giugno 1956. Prezzo di conferimento del grano nazionale di produzione 1956 Pag. 2137
Provvedimento n. 565 del 14 giugno 1956. Officine gas: unificazione dei noli per i contatori e altri diritti fissi. Pag. 2137
Provvedimento n. 566 del 14 giugno 1956. Ammissione a rimborso onere termico - Società elettrica dell'Elba. Pag. 2137
Provvedimento n. 567 del 14 giugno 1956. Esenzione dal pagamento dei sovraprezzi sulle forniture di energia elettrica oltre i 30 kW . . . . Pag. 2137

Ministero degli affari esteri: Concessione di exequatur. Pag. 2137

Ministero della pubblica istruzione: Ruoli di anzianità del personale assistente delle Università e degli Istituti superiori d'istruzione . . Pag. 2137

Ministero dell'agricoltura e delle foreste:

Costituzione del Consorzio di bonifica della Versilia. Pag. 2138

Approvazione della modifica allo statuto del Consorzio di miglioramento fondiario « Dugale di Governolo », in Mantova Pag. 2138

Approvazione dello statuto del Consorzio di miglioramento fondiario « Roggia Motella », con sede nel comune di Borgosatollo (Brescia) Pag. 2138

Approvazione dello statuto del Consorzio di miglioramento fondiario « Regione Cazzuli », con sede nel comune di Castelletto d'Orba (Alessandria) . . . Pag. 2138

Ministero del tesoro: Media dei cambi e dei titoli Pag. 2138

Ministero del lavoro e della previdenza sociale: Scioglimento dei Consigli di amministrazione della Società cooperativa edilizia 1° « C.E.L.L.P.P. » e della Società cooperativa edilizia 2° « C.E.L.L.P.P. », entrambi con sede in Napoli, e nomina del commissario Pag. 2139

Ministero dei lavori pubblici:

Passaggio dal Demanio pubblico a quello patrimoniale dello Stato di un terreno demaniale sito lungo il fiume Po, in comune di Monticelli d'Ongina (Piacenza) Pag. 2139

Passaggio dal Demanio pubblico a quello patrimoniale dello Stato di una zona di terreno alluvionale del colatore Rifiutino, in comune di Piacenza Pag. 2139

Passaggio dal Demanio pubblico a quello patrimoniale dello Stato di un terreno demaniale in sinistra del torrente Arda, in comune di Castel Arquato (Piacenza) Pag. 2139

Passaggio dal Demanio pubblico a quello patrimoniale dello Stato di una zona di terreno dell'ex alveo del torrente San Bernardino, in comune di Verbania (Novara). Pag. 2139

CONCORSI ED ESAMI

Ministero della difesa-Aeronautica: Concorso a trentadue posti di tenente in servizio permanente effettivo del Corpo sanitario aeronautico Pag. 2139

Ministero della pubblica istruzione: Graduatoria generale di merito del concorso per esami e per titoli a otto posti di vice bibliotecario in prova (gruppo A, grado 10°) nel ruolo del personale delle biblioteche pubbliche governative . Pag. 2143

Prefettura di Macerata: Graduatoria generale del concorso a posti di medico chirurgo condotto vacanti nella provincia di Macerata Pag. 2144

Prefettura di Ragusa: Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Ragusa al 30 novembre 1955. Pag. 2145

Prefettura di Milano: Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Milano al 30 novembre 1955. Pag. 2145

Prefettura di Sassari: Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Sassari . . . . . Pag. 2145

Prefettura di La Spezia: Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di La Spezia . . . . . Pag. 2146

Prefettura di Bari: Graduatoria generale del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Bari. Pag. 2146

Prefettura di Ascoli Piceno: Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Ascoli Piceno . . . . . Pag. 2146

MINISTERO DELLA DIFESA - MARINA

Ricompense al valor militare

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il nono ed ultimo comma dell'art. 87 della Costituzione;

Viste le determinazioni prese dal Capo di Stato Maggiore della Marina concernenti il conferimento « sul campo » di decorazioni al valor militare;

Sulla proposta del Ministro segretario di Stato per la difesa;

Decreta:

Art. 1.

E' sanzionata la concessione « sul campo » delle seguenti decorazioni al valor militare:

MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR MILITARE

TADINI Camillo di Aliprando e di Bonivento Carolina, nato a Venezia il 4 giugno 1920, tenente genio navale (prima concessione):

« Volontario dei mezzi d'assalto della marina, dopo lungo, estenuante addestramento, partecipava ad ardita azione di attacco a naviglio in rada nelle acque di lontana base navale, provocando gravi perdite di naviglio da trasporto all'avversario. Rientrava alla base per prepararsi a nuovi cimenti, esempio di slancio, coraggio e fermezza ».

(Gibilterra, 8 maggio 1943).

(*Determinazione del 14 maggio 1943*).

TADINI Camillo di Aliprando e di Bonivento Carolina, nato a Venezia il 4 giugno 1920, tenente Genio navale (seconda concessione):

« Operatore di mezzi d'assalto della marina, partecipava per la seconda volta, a breve distanza di tempo da precedente analoga missione, ad attacco contro naviglio in rada nelle acque di lontana base navale, raggiungendo il successo con l'affondamento di alcune navi da trasporto. Esempio di tenacia, ardimento e dedizione alla Patria ».

(Gibilterra, 4 agosto 1943).

(*Determinazione del 14 maggio 1943*).

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR MILITARE

ANDREOLI Umberto di Amerigo e di Chiavarelli Aida, nato a Fossombrone (Pesaro) il 15 settembre 1914, capitano Genio navale:

« Direttore di macchina di sommergibile, nel primo e secondo anno del conflitto 1940-43, partecipava a lunghe, estenuanti missioni di guerra in acque aspramente contrastate dall'avversario. In ogni circostanza dava esempio di serenità capacità professionale ed elevato senso del dovere ».

(Mediterraneo, 10 giugno 1940-18 gennaio 1941, e 15 settembre 1941-7 gennaio 1942).

(*Determinazione del 1° gennaio 1944*)

CROCE AL VALOR MILITARE

ANDREOLI Umberto di Amerigo e di Chiavarelli Aida, nato a Fossombrone (Pesaro) il 15 settembre 1914, capitano Genio navale:

« Direttore di macchina di sommergibile, nel terzo anno del conflitto 1940-43, partecipava a numerose missioni di guerra in acque contrastate dall'avversario, dando prova di abnegazione, coraggio e non comune senso del dovere ».

(Mediterraneo-Atlantico, 8 gennaio-14 marzo 1942, e 11 agosto 1942-2 maggio 1943).

(*Determinazione del 1° gennaio 1944*).

Art. 2.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 15 novembre 1955

GRONCHI

TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 dicembre 1955
Registro n. 48 Difesa-Marina, foglio n. 228. — BONATTI

(2195)

LEGGI E DECRETI

LEGGE 5 maggio 1956, n. 524.

Costruzione dei nuovi aeroporti civili di Venezia e Palermo ed esecuzione di opere straordinarie agli aeroporti già aperti al traffico aereo civile.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

E' autorizzata la spesa di lire dieci miliardi per la costruzione dei nuovi aeroporti civili di Venezia e Palermo e per l'esecuzione di opere straordinarie negli aeroporti già aperti al traffico aereo civile.

I progetti dei due nuovi aeroporti sono sottoposti al parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici.

Art. 2.

La somma prevista dall'art. 1 sarà iscritta nello stato di previsione della spesa del Ministero della difesa in ragione di un miliardo per ciascuno degli esercizi finanziari dal 1956-57 al 1965-66.

Art. 3.

La costruzione ed eventualmente l'esercizio dei due aeroporti di cui all'art. 1 possono essere affidati in concessione a un ente pubblico.

Il concorso statale non può superare il 60 per cento del costo di costruzione riconosciuto ammissibile. La durata della concessione non può oltrepassare gli anni trenta dall'apertura dell'aeroporto al traffico aereo.

La concessione è accordata con decreto del Ministro per la difesa, di concerto con i Ministri per il tesoro e per i lavori pubblici, sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici, ed è disciplinata, anche per quanto riguarda i rapporti tecnici e finanziari, da apposita convenzione da approvarsi con il decreto di concessione o con successivo decreto emanato con la stessa procedura.

Art. 4.

Tutte le opere per la costruzione degli aeroporti civili previsti dal primo comma dell'art. 1, da eseguire in conformità dei relativi progetti approvati dopo la prescritta istruttoria, sono dichiarate di pubblica utilità, urgenti e indifferibili, a tutti gli effetti di legge.

Le espropriazioni necessarie in dipendenza della costruzione degli aeroporti previsti dal primo comma dell'art. 1 debbono essere iniziate entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge e ultimate entro quattro anni dalla stessa data.

Gli enti concessionari provvedono direttamente alle operazioni di esproprio sulla base dei relativi piani approvati dal Ministero della difesa.

L'indicazione delle indennità offerte previste dall'art. 24 della legge 25 giugno 1865, n. 2359, deve essere fatta sulla base di stime eseguite dagli Uffici tecnici erariali. Tali stime sostituiscono, per tutti gli effetti dell'art. 48 della legge citata, le perizie previste dall'art. 32 della legge medesima.

Art. 5.

Alla copertura dell'onere derivante dalla presente legge sarà provveduto, nell'esercizio finanziario 1956-57, con le maggiori entrate derivanti dalla legge concernente i diritti per l'uso degli aeroporti aperti al traffico aereo civile.

Art. 6.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alle occorrenti variazioni di bilancio.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 5 maggio 1956

GRONCHI

SEGNI — TAVIANI — ZOLI — ANDREOTTI — MEDICI — ROMITA

Visto, *il Guardasigilli:* MORO

LEGGE 5 maggio 1956, n. 525.

Modifica dell'art. 1 della legge 3 agosto 1949, n. 623, relativa alla concessione alla Valle d'Aosta della esenzione fiscale per determinate merci e contingenti.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

L'art. 1 della legge 3 agosto 1949, n. 623, è sostituito dal seguente:

« In attesa che sia attuato il regime di zona franca, previsto per il territorio della Valle d'Aosta, dall'art. 14 della legge costituzionale n. 4 del 26 febbraio 1948, è consentita la immissione in consumo in detto territorio, per il fabbisogno locale, in esenzione dal dazio, dal diritto per i servizi amministrativi, dalle imposte di fabbricazione ed erariali di consumo e dalle corrispondenti sovrimposte di confine, nonchè dal diritto erariale sugli alcoli, dei sottoindicati prodotti, nei limiti dei contingenti annui a fianco di ciascuno di essi indicati:

zucchero	Quint.	30.000
caffè crudo	»	3.500
surrogati caffè	»	500
cacao in grani	»	900
the	»	100
semi di soia	»	8.500
semi di arachidi	»	1.500
spirito, liquori, acquaviti e profumerie alcooliche compresi gli spiriti ottenuti nel territorio della Valle, dalla distillazione per usi familiari, in piccoli alambicchi	Ha.	1.000
alcole denaturato	»	500
birra	Hl.	9.000
benzina	Quint.	50.000
gasolio	»	40.000
petrolio	»	3.000
olio lubrificante	»	3.000

libri di testo scolastici, in altre lingue od in lingua mista approvati dal Provveditorato agli studi . . Lire 10 milioni

attrezzature per l'agricoltura (trattori agricoli fino a 20 HP); motocoltivatori e motofalciatrici, con relativi attrezzi ed accessori, motopompe, irroratrici e polverizzatori per la irrorazione di anticrittogamici: pompe a motore, a spalla ed a traino (compresi gli atomizzatori); materiale teleferico; attrezzatura casearia: voltafieni e rastrelli automatici (ranghiatori) . . . » 25 milioni

Art. 2.

La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* e ha efficacia dal 1° gennaio 1956.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 5 maggio 1956

GRONCHI

SEGNI — ANDREOTTI — ZOLI — MEDICI — MATTARELLA — CORTESE — ROSSI

Visto, *il Guardasigilli:* MORO

LEGGE 16 maggio 1956, n. 526.

Trattamento economico dei portieri degli immobili urbani per la prestazione di lavoro nei giorni festivi.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico.

Ai portieri che prestano la loro opera di vigilanza, custodia e pulizia o soltanto di vigilanza e custodia ed ai lavoratori addetti alla pulizia con rapporto di lavoro continuativo negli immobili urbani ad uso di abitazione o ad altri usi, compresi quelli di cooperative a contributo statale e di istituti autonomi per le case popolari, i quali prestano la propria opera nei giorni festivi, è dovuta, oltre alla normale retribuzione, una maggiorazione del 40 per cento.

Sono considerati festivi tutti i giorni ritenuti tali agli effetti civili ed elencati dalla legge 27 maggio 1949, n. 260, nonchè le ricorrenze del santo patrono locale.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 16 maggio 1956

GRONCHI

SEGNI — VIGORELLI — ROMITA

Visto, *il Guardasigilli:* MORO

LEGGE 23 maggio 1956, n. 527.

Modifica alla legge 2 luglio 1952, n. 703, recante disposizioni in materia di finanza locale.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico.

Nell'art. 24 della legge 2 luglio 1952, n. 703, la voce « Combustibili » è così modificata:

	Unità di misura	Imposta (in lire)
Gas per illuminazione, riscaldamento e per usi domestici e gas in bombole per illuminazione, riscaldamento ed usi domestici:	—	—
fino a 4.500 calorie	mc.	1,50
oltre le 4.500 calorie	in proporzione	

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 23 maggio 1956

GRONCHI

SEGNI — ANDREOTTI — TAMBRONI

Visto, *il Guardasigilli:* MORO

LEGGE 23 maggio 1956, n. 528.

Provvidenze a favore dell'Opera di Santa Croce in Firenze.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

E' autorizzata la spesa di lire 250 milioni per provvedere in linea straordinaria ai lavori di consolidamento e di restauro per la stabilità e conservazione della Basilica di Santa Croce in Firenze, delle Cappelle, dei Chiostri, del Museo e per il restauro delle opere d'arte.

Art. 2.

La spesa di cui all'art. 1 sarà erogata in cinque quote eguali di 50 milioni a carico degli esercizi finanziari dal 1955-56 al 1959-1960 da iscriversi nello stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione.

Art. 3.

Alla copertura della quota di lire 50 milioni a carico dell'esercizio 1955-56 si farà fronte mediante utilizzo delle disponibilità del capitolo 531 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1955-56.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 23 maggio 1956

GRONCHI

SEGNI — ROSSI — MEDICI — ROMITA

Visto, *il Guardasigilli:* MORO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 aprile 1956.

Classificazione « in corvette » dei dragamine « Antilope », « Daino » e « Gazzella ».

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 giugno 1950, registrato alla Corte dei conti il 12 gennaio 1951, registro n. 1 Marina militare, foglio n. 75;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 ottobre 1953, registrato alla Corte dei conti il 14 novembre 1953, registro n. 14 Marina militare, foglio n. 277;

Sulla proposta del Ministro per la difesa;

Decreta:

I dragamine « Antilope », « Daino » e « Gazzella », di cui al decreto del Presidente della Repubblica 12 ottobre 1953 citato nelle premesse, assumono, a decorrere dal 1° giugno 1956, rispettivamente, la denominazione:

corvetta « Antilope »; corvetta « Daino »; corvetta « Gazzella ».

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 29 aprile 1956

GRONCHI

TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 giugno 1956
Registro n. 14 Marina, foglio n. 16

(2811)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 maggio 1956.

Soppressione del Laboratorio del chinino di Stato in Torino.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Viste le disposizioni sull'ordinamento centrale e periferico dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, approvate con decreto Ministeriale 5 luglio 1928, registrato alla Corte dei conti il 10 settembre successivo, registro n. 1 Monopoli, foglio n. 54;

Ritenuto che, a seguito del diminuito consumo di prodotti chinacei, ricorre la necessità di sopprimere il Laboratorio del chinino di Stato di Torino in quanto alle poche residue lavorazioni potrà provvedersi in maniera più economica presso altro opificio dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato;

Sentito il Consiglio di amministrazione dei monopoli di Stato;

Sulla proposta del Ministro per le finanze;

Decreta:

Articolo unico.

Il Laboratorio del chinino di Stato di Torino è soppresso dal 1° luglio 1956.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 26 maggio 1956

GRONCHI

ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 giugno 1956
Registro n. 2 Monopoli, foglio n. 75. — TAFURI

(2831)

DECRETO MINISTERIALE 10 aprile 1956.

Attivazione del nuovo catasto terreni per i comuni di Arcola, Carrodano, Follo, Maissana, ecc., appartenenti alla Circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di La Spezia.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il testo unico delle leggi sul nuovo catasto terreni, approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1572, e successive modificazioni;

Visto il regolamento per la sua esecuzione, approvato con regio decreto 12 ottobre 1933, n. 1539;

Visto l'art. 141 del regolamento per la conservazione del nuovo catasto terreni, approvato con regio decreto 8 dicembre 1938, n. 2153;

Ritenuta l'opportunità di iniziare la conservazione del nuovo catasto terreni per i comuni di Arcola, Carrodano, Follo, Maissana, Sesta Godano, Vezzano Ligure e Zignago, appartenenti alla Circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di La Spezia;

Decreta:

La conservazione del nuovo catasto terreni, formato a norma del testo unico approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1572, avrà inizio dal giorno 1° agosto 1956 per i comuni di Arcola, Carrodano, Follo, Maissana, Sesta Godano, Vezzano Ligure e Zignago, appartenenti alla Circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di La Spezia.

Da tale data cessano le operazioni intese a mantenere al corrente il catasto preesistente.

Il direttore generale del Catasto e dei servizi tecnici erariali e quello delle Imposte dirette sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto, che sarà registrato alla Corte dei conti ed inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 10 aprile 1956

Il Ministro: ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 maggio 1956
Registro n. 11 Finanze, foglio n. 93. — BENNATI

(2816)

DECRETO MINISTERIALE 10 aprile 1956.

Attivazione del nuovo catasto terreni per i comuni di Borca di Cadore, Calalzo, Cibiana, Domegge, Lorenzago di Cadore, ecc., appartenenti alla circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Pieve di Cadore, in provincia di Belluno.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il testo unico delle leggi sul nuovo catasto terreni, approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1572, e successive modificazioni;

Visto il regolamento per la sua esecuzione, approvato con regio decreto 12 ottobre 1933, n. 1539;

Visto l'art. 141 del regolamento per la conservazione del nuovo catasto terreni, approvato con regio decreto 8 dicembre 1938, n. 2153;

Ritenuta l'opportunità di iniziare la conservazione del nuovo catasto terreni per i comuni di Borca di Cadore, Calalzo, Cibiana, Domegge, Lorenzago di Cadore, Lozzo Cadore, Ospitale di Cadore, Perarolo di Cadore, San Vito di Cadore, Valle di Cadore, Vodo e Zoppè di Cadore, appartenenti alla circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Pieve di Cadore, in provincia di Belluno;

Decreta:

La conservazione del nuovo catasto terreni, formato a norma del testo unico approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1572, avrà inizio dal giorno 1° agosto 1956 per i comuni di Borca di Cadore, Calalzo, Cibiana, Domegge, Lorenzago di Cadore, Lozzo Cadore, Ospitale di Cadore, Perarolo di Cadore, San Vito di Cadore, Valle di Cadore, Vodo e Zoppè di Cadore, appartenenti alla circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Pieve di Cadore, in provincia di Belluno.

Da tale data cessano le operazioni intese a mantenere al corrente il catasto preesistente.

Il direttore generale del Catasto e dei servizi tecnici erariali e quello delle Imposte dirette sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto, che sarà registrato alla Corte dei conti ed inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 10 aprile 1956

Il Ministro: ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *maggio* 1956
Registro n. 11 *Finanze, foglio n.* 117. — BENNATI

(2673)

DECRETO MINISTERIALE 4 giugno 1956.

Nomina del presidente e dei componenti il Consiglio della Cassa per la circolazione monetaria della Somalia.

IL MINISTRO PER IL TESORO
E
IL MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI

Vista la legge 30 giugno 1954, n. 677, con la quale la Cassa per la circolazione monetaria della Somalia è stata eretta in Ente di diritto pubblico;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 5 marzo 1955, n. 371, concernente il funzionamento della Cassa medesima e l'approvazione del relativo statuto;

Considerato che a seguito della decadenza dalla carica del Consiglio dell'Ente predetto, occorre provvedere alla sua ricostituzione per il triennio 1956-1958;

Viste le designazioni fatte dalle Amministrazioni interessate;

Decretano:

Art. 1.

Il dott. Ugo Maceratini è nominato presidente del Consiglio della Cassa per la circolazione monetaria della Somalia, per il triennio 1956-58.

Art. 2.

I signori: dott. Gino Buti, dott. Angelo Millo, dottor Giannino Parravicini, rag. Giulio Pisano, dott. Domenico Timarco, dott. Carlo Alberto Trogolo, sono nominati componenti del Consiglio della Cassa anzidetta, per il triennio 1956-1958.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 4 giugno 1956

Il Ministro per il tesoro
MEDICI

Il Ministro per gli affari esteri
MARTINO

(2764)

DECRETO MINISTERIALE 4 giugno 1956.

Nomina dei componenti il Collegio dei revisori dei conti della Cassa per la circolazione monetaria della Somalia.

IL MINISTRO PER IL TESORO
E
IL MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI

Vista la legge 30 giugno 1954, n. 677, con la quale la Cassa per la circolazione monetaria della Somalia è stata eretta in Ente di diritto pubblico;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 marzo 1955, n. 371, concernente il funzionamento della Cassa medesima e l'approvazione del relativo statuto;

Considerato che a seguito della decadenza dalla carica dei componenti il Collegio dei revisori dei conti della Cassa predetta occorre provvedere alla nomina dei nuovi membri per il triennio 1956-1958;

Viste le designazioni fatte dalle Amministrazioni interessate;

Decretano:

I signori: dott. Agostino Negrotto Cambiaso, dottor Silvio Cozzi, dott. Aristide Rossi, sono nominati revisori effettivi della Cassa per la circolazione monetaria della Somalia.

I signori: dott. Giuseppe De Ciantis e dott. Giuseppe Sambataro, sono nominati revisori supplenti della Cassa medesima.

I predetti dureranno in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'anno 1958.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 4 giugno 1956

Il Ministro per il tesoro
MEDICI

Il Ministro per gli affari esteri
MARTINO

(2765)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Provvedimento n. 564 del 14 giugno 1956. Prezzo di conferimento del grano nazionale di produzione 1956

Il Comitato interministeriale dei prezzi, con provvedimento n. 564 del 14 giugno 1956, ha adottato la seguente decisione.

Prezzi di conferimento del grano nazionale di produzione 1956

I prezzi da corrispondere ai conferenti all'ammasso per contingente del grano di raccolto 1956 vengono confermati nella misura stabilita dal provvedimento prezzi n. 326 del 30 giugno 1952 (*Gazzetta Ufficiale* n. 153 del 4 luglio 1952) con la modifica apportata con il provvedimento prezzi n. 445 del 29 ottobre 1954 (*Gazzetta Ufficiale* n. 261 del 13 novembre 1954).

Detti prezzi, per il grano tenero e per il grano duro conferiti all'ammasso dal 1° settembre 1956 in poi, saranno maggiorati in ragione di L. 50 al mese per quintale, per un periodo massimo di nove mesi.

(2843)

Provvedimento n. 565 del 14 giugno 1956. Officine gas: unificazione dei noli per i contatori e altri diritti fissi

Il Comitato interministeriale dei prezzi con provvedimento n. 565 del 14 giugno 1956 ha adottato la seguente decisione.

Officine gas: Unificazione dei noli per i contatori e altri diritti fissi

1. — A modifica della disposizione contenuta nel provvedimento n. 93 del 9 luglio 1948, paragrafo 2), in base alla quale era stabilita una maggiorazione percentuale sui diritti fissi per nolo contatore, spese di manutenzione ed altri introiti accessori, rispetto a quelli bloccati nel 1942, vengono fissate come appresso le quote fisse mensili, in relazione al calibro dei contatori installati, che le officine del gas potranno al massimo applicare sulle bollette e fatture emesse a decorrere dal 1° luglio 1956.

Quote fisse mensili:

Quota mensile L.	30	Calibro dei contatori 3 fiamme
» » »	65	» » 5 »
» » »	85	» » 10 »
» » »	125	» » 20 »

Per i contatori di calibro superiore alle 20 fiamme potrà essere applicata una maggiorazione non superiore a L. 40 per ogni 10 fiamme in più o frazione di esse.

2. — Le suddette quote mensili sono comprensive dei diritti fissi che venivano corrisposti per nolo contatore, per spese di manutenzione e per ogni altro introito accessorio; restano escluse soltanto le quote riguardanti i contributi di allacciamento eventualmente previste e regolate dalle convenzioni con i Comuni.

(2844)

Provvedimento n. 566 del 14 giugno 1956. Ammissione a rimborso onere termico - Società elettrica dell'Elba

Il Comitato interministeriale dei prezzi con provvedimento n. 566 del 14 giugno 1956, ha adottato la seguente decisione.

Ammissione a rimborso onere termico

In relazione alla domanda presentata dalla Società interessata a norma dei provvedimenti n. 186 del 30 luglio 1949 e n. 290 del 10 luglio 1951, viene stabilito che il rimborso dell'onere termico da parte della Cassa conguaglio per le tariffe elettriche in favore della Società elettrica dell'Elba, per la produzione termoelettrica, effettuata nel 1955 nelle centrali di Portoferraio (ex Ilva) di Portoferraio (ex Comune) e di Porto Azzurro, e destinata agli utenti, verrà effettuato nella misura dell'88% di quanto risulterebbe a carico della Cassa conguaglio con l'applicazione del provvedimento n. 290 del 10 luglio 1951 (*Gazzetta Ufficiale* n. 159 del 14 luglio 1951).

Restano immutate, nei riguardi della Società elettrica dell'Elba, le disposizioni concernenti i contributi in favore della energia prodotta da nuovi impianti, di cui al Cap VIII dei provvedimenti n. 348 del 20 gennaio 1953 e successivi.

(2845)

Provvedimento n. 567 del 14 giugno 1956. Esenzione dal pagamento dei sovraprezzi sulle forniture di energia elettrica oltre i 30 kW.

Il Comitato interministeriale dei prezzi con provvedimento n. 567 del 14 giugno 1956 ha adottato la seguente decisione.

Esenzione dal pagamento dei sovraprezzi sulle forniture di energia elettrica oltre i 30 *kW*

In relazione alle domande presentate dagli utenti interessati per ottenere l'esonero (totale o parziale) dal pagamento dei sovraprezzi sulla energia elettrica, ai sensi delle disposizioni contenute nei provvedimenti n. 348 del 20 gennaio 1953 (cap. VIII, comma *d*), n. 354 del 23 febbraio 1953 (cap. VIII, paragrafo 6), n. 368 del 21 maggio 1953 (cap. VIII) e n. 507 del 4 agosto 1955, il Comitato interministeriale dei prezzi, facendo seguito al provvedimento n. 542 del 29 febbraio 1956, ha deciso:

A) di concedere l'esenzione parziale dal pagamento dei sovraprezzi di cui al cap. VIII del citato provvedimento n 348 del 20 gennaio 1953 ed al provvedimento n. 507 del 4 agosto 1955, al seguente utente, con la decorrenza stabilita nel cap. VIII del provvedimento n. 354 del 23 febbraio 1953, fissando nella misura appresso indicata il sovraprezzo da applicarsi:

Ditta Angelo Orofino di Ortona (Pescara) utente dell'Azienda elettrica O. Zecca di Pescara: sovraprezzo di L. 1,30 per kWh.;

B) di concedere l'esenzione totale dal pagamento del sovraprezzo di cui ai citati provvedimenti n. 348 e n. 507 al seguente utente:

Ditta Chiello Giacomo di Bagheria (Palermo) utente dell'Azienda elettrica Rosolino Gagliardo di Bagheria (Palermo).

(2846)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessione di exequatur

In data 17 maggio 1956 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. Charles Guy de Lestrange, Console di Francia a Venezia con giurisdizione sulle provincie di Belluno, Bolzano, Padova, Rovigo, Trento, Treviso, Vicenza e Venezia.

(2819)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Ruoli di anzianità del personale assistente delle Università e degli Istituti superiori d'istruzione

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 9 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, si è provveduto alla pubblicazione dei ruoli di anzianità del personale assistente delle Università e degli Istituti superiori d'istruzione, secondo la situazione al 1° marzo 1955.

Gli interessati potranno ricorrere al Ministero della pubblica istruzione, per ottenere l'eventuale rettifica della loro posizione di anzianità, nel termine di sessanta giorni da quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(2822)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Costituzione del Consorzio di bonifica della Versilia

Con decreto Presidenziale n. 2005 del 20 settembre 1955, registrato alla Corte dei conti il 25 novembre 1955 al registro n. 21, foglio n. 323, sono stati soppressi i Consorzi di bonifica del Massaciuccoli, di Ponente e del Baccatoio ed in loro sostituzione è stato costituito il Consorzio di bonifica della Versilia, con sede in Viareggio (Lucca).

(2766)

Approvazione della modifica allo statuto del Consorzio di miglioramento fondiario « Dugale di Governolo », in Mantova.

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e le foreste n. 26860 in data 5 giugno 1956, è stata approvata, a termini dell'art. 60 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, la sostituzione dell'art. 5 dello statuto del Consorzio di miglioramento fondiario « Dugale di Governolo », con sede in Mantova, deliberata dall'assemblea generale degli interessati nell'adunanza del 18 dicembre 1955.

(2681)

Approvazione dello statuto del Consorzio di miglioramento fondiario « Roggia Motella », con sede nel comune di Borgosatollo (Brescia).

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e le foreste numero 28597, in data 11 giugno 1956, è stato approvato, con modifiche, ai sensi e per gli effetti degli articoli 60 e 71 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, lo statuto del Consorzio di miglioramento fondiario « Roggia Motella », con sede nel comune di Borgosatollo (Brescia), deliberato dall'assemblea generale dei consorziati nell'adunanza del 24 aprile 1955.

(2767)

Approvazione dello statuto del Consorzio di miglioramento fondiario « Regione Cazzuli », con sede nel comune di Castelletto d'Orba (Alessandria).

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e per le foreste n. 28598, in data 11 giugno 1956, è stato approvato con modifiche, ai sensi e per gli effetti degli articoli 60 e 71 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, lo statuto del Consorzio di miglioramento fondiario « Regione Cazzuli », con sede nel comune di Castelletto d'Orba (Alessandria), deliberato dalla assemblea generale dei consorziati il 25 aprile 1954.

(2768)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 137

Corso dei cambi del 18 giugno 1956 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	624,88	624,85	624,85	624,85	624,80	624,83	624,92	—	624,91	—
$ Can.	634,20	634,25	633,75	634,125	633,10	634,25	634,25	—	634,625	—
Fr. Sv. lib.	145,81	145,82	145,81	145,82	145,75	145,81	145,82	—	145,81	—
Kr. D.	90,51	90,51	90,53	90,51	90,44	90,51	90,50	—	90,51	—
Kr. N.	87,55	87,53	87,57	87,54	87,56	87,54	87,54	—	87,56	—
Kr. Sv.	120,88	120,87	120,90	120,89	120,89	120,88	120,89	—	120,90	—
Fol.	164,37	164,40	164,40	164,40	164,38	164,37	164,40	—	164,40	—
Fr. B.	12,585	12,5875	12,585	12,586	12,5825	12,583	12,583	—	12,58	—
Fr. Fr.	178,45	178,46	178,44	178,48	178,45	178,45	178,48	—	178,45	—
Fr. Sv. acc.	143,40	143,39	143,41	143,44	143,43	143,39	143,43	—	143,43	—
Lst.	1751,75	1751,50	1752,37	1752 —	1751,50	1751,60	1752,125	—	1751,875	—
Dm. occ.	149,82	149,81	149,84	149,83	149,82	149,82	149,835	—	149,83	—

Media dei titoli del 18 giugno 1956

Titolo	
Rendita 3,50 % 1906	61,375
Id. 3,50 % 1902	58,50
Id. 5 % 1935	89,525
Redimibile 3,50 % 1934	79,375
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	71,60
Id. 5 % (Ricostruzione)	88,50
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	82,20
Id. 5 % 1936	95,425
Id. 5 % (Città di Trieste)	83,225
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	96,275
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	95,475
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	94,075
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	93,575
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	93,40
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	93,30
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	93,225

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: MILLO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 18 giugno 1956

1 dollaro USA	624,885
1 dollaro Can.	634,187
1 Fr. Sv. lib.	145,82
1 Kr. Dan.	90,505
1 Kr. Norv.	87,54
1 Kr. Sv.	120,89
1 Fol.	164,40
1 Fr. bel.	12,584
100 Fr. Fr.	178,48
1 Fr. Sv. acc.	143,435
1 Lst.	1752,062
1 Marco ger.	149,832

Cambi di compensazione valevoli ai sensi degli accordi esistenti

Austria . . . . Lit. 24,035 per uno scellino
Egitto . . . . » 1794,55 per una lira egiziana

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento dei Consigli di amministrazione della Società cooperativa edilizia 1° « C.E.L.L.P.P. » e della Società cooperativa edilizia 2° « C.E.L.L.P.P. », entrambi con sede in Napoli, e nomina del commissario.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 17 maggio 1956, sono stati sciolti, ai sensi dell'art. 2543 Codice civile i Consigli di amministrazione della Società cooperativa edilizia 1° « C.E.L.L.P.P. » e della Società cooperativa edilizia 2° « C.E.L.L.P.P. », entrambi con sede in Napoli, costituita rispettivamente dal notaio dott. Giovanni Zecchino con atti in data 11 giugno 1948 e 5 novembre 1948, ed è stato nominato commissario governativo unico il dott. Piero Sani.

(2641)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal Demanio pubblico a quello patrimoniale dello Stato di un terreno demaniale sito lungo il fiume Po, in comune di Monticelli d'Ongina (Piacenza).

Con decreto interministeriale 15 dicembre 1955, n. 2878, si è disposto il passaggio dal Demanio pubblico a quello patrimoniale dello Stato, di un terreno demaniale sito lungo il fiume Po, in comune di Monticelli d'Ongina (Piacenza), segnato nel catasto dello stesso Comune al foglio n. 18, particella n. 6 e porzione della particella n. 7, della superficie di ettari 0.35.90, ed indicato nell'estratto catastale 23 febbraio 1954, in scala 1:2000, dell'Ufficio tecnico erariale Sezione autonoma di Piacenza, che fa parte integrante del decreto stesso.

(2777)

Passaggio dal Demanio pubblico a quello patrimoniale dello Stato di una zona di terreno alluvionale del colatore Rifiutino, in comune di Piacenza.

Con decreto interministeriale 13 dicembre 1955, numero 2551/54/1918/55, è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico a quello patrimoniale dello Stato, di una zona di terreno alluvionale del colatore Rifiutino, in comune di Piacenza, della superficie di mq. 70 segnata nel catasto dello stesso Comune al foglio n. 39, porzione del mappale n. 118/*b*, ed indicata nell'estratto catastale 27 marzo 1954, in scala 1:500, dell'Ufficio tecnico erariale Sezione autonoma di Piacenza, che fa parte integrante del decreto stesso.

(2778)

Passaggio dal Demanio pubblico a quello patrimoniale dello Stato di un terreno demaniale in sinistra del torrente Arda, in comune di Castel Arquato (Piacenza).

Con decreto interministeriale 15 dicembre 1955, n. 1581, si è disposto il passaggio dal Demanio pubblico a quello patrimoniale dello Stato, di un terreno demaniale in sinistra del torrente Arda, in comune di Castel Arquato (Piacenza), segnato nel catasto dello stesso Comune sezione *G*, mappali numeri 442-*bis* e 442-*ter*, della superficie complessiva di mq. 33375, ed indicato nell'estratto catastale dell'Ufficio tecnico erariale Sezione autonoma di Piacenza 24 ottobre 1952, in scala 1:2500, estratto che fa parte integrante del decreto stesso.

(2779)

Passaggio dal Demanio pubblico a quello patrimoniale dello Stato di una zona di terreno dell'ex alveo del torrente San Bernardino, in comune di Verbania (Novara).

Con decreto interministeriale 20 dicembre 1955, n. 2709, è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico a quello patrimoniale dello Stato, di una zona di terreno dell'ex alveo del torrente San Bernardino, in comune di Verbania (Novara), segnata nel catasto dell'ex comune di Pallanza, particella n. 1815, della superficie di ettari 3.64.10, ed indicata nella planimetria 3 ottobre 1950, in scala 1:500, dell'Ufficio tecnico erariale di Novara, planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(2781)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Concorso a trentadue posti di tenente in servizio permanente effettivo del Corpo sanitario aeronautico

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, e successive modificazioni concernente i titoli di preferenza per le ammissioni ai pubblici impieghi;

Visto il decreto-legge 28 settembre 1934, n. 1587, concernente i requisiti per l'ammissione ai concorsi ed impieghi nelle Amministrazioni dello Stato, e successive estensioni;

Viste le norme sul reclutamento e l'avanzamento degli ufficiali dell'Aeronautica militare, approvato con regio decreto-legge 28 gennaio 1935, n. 314, e le successive aggiunte e modificazioni;

Visto il decreto-legge 22 febbraio 1937, n. 220, e le successive aggiunte e modificazioni, concernente l'ordinamento dell'Aeronautica militare;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 24 gennaio 1947, n. 384, riguardante la sospensione degli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni, e successive estensioni e modificazioni;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 16 novembre 1947, n. 1683;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 28 marzo 1949, n. 131, e successive estensioni e modificazioni;

Visto il regio decreto-legge 2 giugno 1936, n. 1172, e il decreto legislativo 4 marzo 1948, n. 137, concernenti i benefici concessi ai combattenti;

Vista la legge 5 luglio 1952, n. 989, concernente il riordinamento dei ruoli degli ufficiali dell'Aeronautica militare;

Visto il decreto Presidenziale 24 giugno 1954, n. 368, concernente le norme per la presentazione dei documenti nei concorsi per le carriere statali;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 marzo 1955, concernente l'abrogazione dei decreti del Capo del Governo 16 giugno 1932 e 9 settembre 1934;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso per titoli e per esami a trentadue posti di tenente in servizio permanente effettivo del Corpo sanitario aeronautico.

Art. 2.

Gli ufficiali del Corpo sanitario aeronautico possono percorrere la carriera fino al grado di tenente generale;

Gli stipendi e le indennità, fra cui è compresa l'indennità di volo, sono quelle previste dalle disposizioni vigenti in materia, nella misura ed alle condizioni da queste stabilite.

Art. 3.

Possono essere ammessi al concorso, in seguito a domanda, i cittadini italiani con i requisiti e sotto l'osservanza delle condizioni che seguono:

1) abbiano conseguito in un istituto della Repubblica la laurea in medicina e chirurgia e siano in possesso della abilitazione professionale. Ai candidati che, alla data di scadenza del concorso non siano ancora in possesso della predetta abilitazione, è consentita eccezionalmente l'ammissione al concorso, a condizione che essi conseguano l'abilitazione stessa entro il termine di cui al successivo art. 9 del presente bando;

2) non abbiano oltrepassato il 32° anno di età alla data del presente decreto.

Detto limite è aumentabile:

a) di due anni nei riguardi degli aspiranti che siano coniugati alla data in cui scade il termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

b) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima;

c) di cinque anni per gli ammessi a godere dei benefici previsti per i combattenti.

Le maggiorazioni di cui sopra sono cumulabili fra di loro, purchè complessivamente il candidato non superi il 40° anno di età alla data del presente decreto;

3) siano in possesso della idoneità fisica al servizio militare incondizionato nell'Aeronautica militare e della idoneità somatico-funzionale in qualità di ufficiale in servizio permanente effettivo nonchè della idoneità generica al volo.

I candidati, prima dell'inizio degli esami, verranno sottoposti a cura del Ministero della difesa-Aeronautica a visita *sanitaria per l'accertamento del possesso dei requisiti fisici* e della idoneità somatico-funzionale graduata nelle tre categorie: 1ª « ottimo »; 2ª « buono »; 3ª « sufficiente ».

Contro l'esito di tale visita non è ammesso appello.

I candidati dovranno presentarsi alla visita muniti di documento di identità personale;

4) abbiano sempre tenuto buona condotta civile e morale ed appartengano a famiglia di incensurabile moralità.

Non potranno partecipare al concorso coloro che per due volte non abbiano conseguito l'idoneità nell'esame di concorso per la nomina a tenente in servizio permanente effettivo del Corpo sanitario aeronautico.

Art. 4.

La domanda di ammissione sottoscritta dal concorrente, dovrà essere redatta su carta da bollo da L. 200 e pervenire al Ministero della difesa-Aeronautica Direzione generale del personale militare Sezione autonoma concorsi Roma, non oltre il sessantesimo giorno dopo quello della data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il candidato dovrà dichiarare nella domanda:

la data e il luogo di nascita;

il possesso della cittadinanza italiana;

il Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate;

il titolo di studio, specificando il voto riportato nell'esame di laurea;

la posizione nei riguardi del servizio militare.

Il candidato dovrà altresì dichiarare nella domanda se desideri essere sottoposto ad esame facoltativo di medicina aeronautica, nonchè la lingua o le lingue estere nelle quali desideri sostenere l'esame o gli esami facoltativi.

Nel caso che il candidato abbia diritto agli aumenti dei limiti di età previsti per i coniugati, con o senza prole, e per i vedovi con prole, dovrà farne menzione nella domanda di am*missione al concorso specificando il numero dei figli viventi.*

Del pari il candidato dovrà notificare l'eventuale possesso dei requisiti che diano diritto ai benefici previsti per i combattenti di cui al precedente art. 3.

Nella domanda il candidato dovrà inoltre indicare il suo preciso recapito e l'indirizzo della famiglia, con l'obbligo di notificare le successive eventuali variazioni, mediante lettera raccomandata, al Ministero della difesa-Aeronautica Direzione generale del personale militare Sezione autonoma concorsi Roma.

Si intenderanno irrevocabilmente esclusi dal concorso quei candidati la cui presentazione a visita medica od alle prove di esame non fosse avvenuta nelle date prescritte per il mancato arrivo, in tempo utile per le chiamate, della comunicazione di cambio di domicilio.

La firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante.

Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio *nel quale prestano servizio e per i militari in servizio* il visto del comandante di Corpo.

La data di arrivo della domanda risulta dal bollo di ufficio e non è ammessa altra prova in contrario.

Non saranno prese in considerazione quelle domande che pervenissero dopo il termine stabilito. Per quelle domande che risultassero formalmente irregolari, il Ministero si riserva a suo giudizio discrezionale ed insindacabile e caso per caso, la facoltà di accoglierne la successiva regolarizzazione anche oltre il termine stabilito.

I militari in servizio, stante il termine perentorio dell'arrivo delle domande al Ministero, sono autorizzati a trasmetterle direttamente al Ministero stesso; ma incombe loro l'obbligo di informare l'autorità dalla quale dipendono che, eventualmente, farà conoscere al Ministero se abbia osservazioni da muovere in proposito.

Art. 5.

La Commissione di esami sarà nominata con successivo decreto.

Art. 6.

Gli esami avranno luogo in Roma in data che verrà stabilita dal Ministero e della quale sarà data comunicazione, con avviso personale, ai singoli interessati, i quali dovranno presentarsi muniti di documenti di identità personale.

Gli esami consisteranno in prove obbligatorie e prove facoltative secondo le modalità ed i programmi annessi al presente decreto.

Le prove obbligatorie sono cinque e precederanno quelle facoltative.

Esse sono:

1) prova scritta di patologia speciale medica ovvero di patologia speciale chirurgica;

2) prova orale di igiene;

3) prova orale e pratica di clinica medica;

4) prova orale e pratica di clinica chirurgica;

5) prova orale e pratica di medicina operatoria e pronto soccorso.

Le prove facoltative sono costituite da:

1) esame di medicina aeronautica;

2) esami orali di lingue estere limitatamente a non più di due lingue fra le seguenti: inglese, tedesca, spagnola.

La prima prova obbligatoria sarà quella scritta di patologia speciale (medica o chirurgica).

I punti saranno espressi in ventesimi.

L'ammissione alle prove orali e pratiche obbligatorie è subordinata al conseguimento della idoneità nella prova scritta con votazione non inferiore ai 12/20.

L'ammissione alle prove facoltative è subordinata al conseguimento di una media non inferiore ai 14/20 nelle prove obbligatorie.

L'ordine, il luogo ed i giorni per lo svolgimento delle prove orali e pratiche saranno stabiliti dal presidente della Commissione.

Per ottenere la idoneità al concorso è necessario che i candidati riportino in ciascuna prova di esame una votazione non inferiore ai 12/20 e, come punto di graduatoria finale, una media non inferiore ai 14/20.

I candidati ammessi alle prove orali e pratiche obbligatorie che in una di esse abbiano riportato una votazione inferiore ai 12/20, perdono il diritto di presentarsi ai successivi esami e perciò il segretario della Commissione avrà cura di comunicare loro, a chiusura di seduta, l'esito sfavorevole della prova sostenuta.

I candidati che per qualunque causa non si presentino ad una prova nel giorno stabilito, sono considerati rinunciatari e quindi esclusi dalle ulteriori prove di esame.

Art. 7.

I concorrenti che abbiano superato le prove orali dovranno far pervenire, entro quindici giorni dalla data della lettera di comunicazione di esito favorevole delle prove stesse, a pena di inammissibilità, i documenti comprovanti l'eventuale possesso dei seguenti titoli di preferenza, conseguiti o maturati entro la data suddetta:

a) diplomi di specializzazioni conseguiti presso cliniche o istituti delle Università;

b) documenti comprovanti l'eventuale servizio militare prestato sino alla data di cui al primo capoverso del presente articolo;

c) brevetti di pilota militare o civile;

d) lavori scientifici a stampa, attestati favorevoli di esiti di concorsi, certificati ufficiali di incarichi pubblici e professionali e di tirocini pratici compiuti;

e) ogni altro titolo ritenuto utile ai fini della compilazione della graduatoria, di cui il concorrente sia eventualmente in possesso.

I concorrenti di cui sopra dovranno altresì far pervenire entro il predetto termine, i documenti che comprovino l'eventuale possesso dei requisiti che conferiscono, a parità di merito, i titoli preferenziali di cui al regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, e successive modificazioni.

Art. 8.

La graduatoria di coloro che avranno ottenuto la idoneità in tutte le prove sarà formata sommando:

a) i punti di merito ottenuti in ciascun esame, moltiplicati per i seguenti coefficienti:

patologia speciale medica o patologia speciale chirurgica . . . . coefficiente 4

clinica medica . . coefficiente 3
clinica chirurgica » 3
igiene . » 3
medicina operatoria e pronto soccorso » 3

b) il seguente punteggio per il grado di idoneità somatico-funzionale:

10 punti per i candidati classificati nella 1ª categoria « ottimo »;

5 punti per i candidati classificati nella 2ª categoria « buono »;

nessun punto verrà invece attribuito ai candidati classificati nella 3ª categoria « sufficiente »;

Alla suddetta somma saranno aggiunti i punti da assegnarsi per i titoli e per le prove facoltative per un massimo di punti trenta e valutati come segue:

da 1/2 a 5 punti, secondo valutazione preventivamente stabilita dalla Commissione, per il servizio militare prestato dal candidato, tenendo conto della durata del servizio stesso, dalla Forza armata di appartenenza, del grado rivestito, nonchè del ruolo, categoria e specializzazione, con particolare riguardo al servizio prestato con mansioni affini a quelle cui verranno destinati i vincitori del concorso;

4 punti per il brevetto di pilotaggio aereo;

da 4 a 8 punti per quei diplomi di specializzazione rilasciati da cliniche o istituti delle Università ritenuti meritevoli di considerazione secondo valutazione preventivamente stabilita dalla Commissione;

2 punti al candidato che riporti una votazione compresa tra i 16/20 ed i 18/20 nella prova facoltativa di medicina aeronautica; 3 punti qualora detta votazione sia superiore ai 18/20;

1 punto per ogni esame di lingua estera sostenuto, sempre che la votazione riportata sia compresa fra i 16/20 ed i 18/20; 2 punti qualora detta votazione sia superiore ai 18/20.

I rimanenti punti, a giudizio insindacabile della Commissione esaminatrice, saranno assegnati per altri titoli scientifici e di carriera appresso specificati:

a) lavori scientifici a stampa;

b) attestati favorevoli di esiti di concorsi;

c) certificati ufficiali di incarichi pubblici e professionali e di tirocini pratici compiuti.

A parità di merito si applicheranno le norme contenute nel regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, concernente la graduatoria dei titoli di preferenza per le ammissioni ai pubblici impieghi e successive modificazioni.

Art. 9.

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria, saranno invitati dal Ministero a far pervenire, entro trenta giorni dalla data della lettera di comunicazione, a pena di decadenza, i seguenti documenti in carta legale e debitamente legalizzati:

1) estratto per riassunto dell'atto di nascita (non certificato);

2) certificato di cittadinanza italiana;

3) certificato dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici, ovvero non è incorso in alcuna delle cause che, ai sensi delle disposizioni vigenti, ne impediscono il possesso;

4) certificato generale del casellario giudiziale; per i concorrenti nati all'estero, il certificato dovrà essere rilasciato dal casellario centrale presso il Ministero di grazia e giustizia;

5) certificato di stato libero, per i celibi, o stato di famiglia, per gli ammogliati;

6) copia dello stato di servizio (per gli ufficiali) o copia del foglio matricolare (per i sottufficiali e militari di truppa, compresi fra questi ultimi i candidati che siano già stati arruolati dai Consigli di leva per aver subito la visita medica di leva, ancorchè non abbiano prestato servizio militare), regolarmente aggiornata.

Per coloro che abbiano preso parte alle operazioni belliche durante le campagne di guerra 1940-45, tale documento dovrà essere corredato della « dichiarazione integrativa ».

Qualora il candidato per un qualsiasi motivo, non sia stato arruolato dal Consiglio di leva, dovrà presentare il certificato di iscrizione nelle liste di leva o di esito di leva, rilasciato dal sindaco;

7) diploma originale di laurea o copia notarile del medesimo, debitamente legalizzato, oppure certificato di laurea, vistato dal rettore della Università o dal capo dell'Istituto superiore da cui esso viene rilasciato, fermo l'obbligo di sostituire tale certificato, a richiesta dell'Amministrazione, con il relativo diploma originale;

8) certificato di abilitazione professionale.

Le autentificazioni delle firme dei certificati non sono necessarie se i certificati stessi sono stati rilasciati dalle autorità amministrative del comune di Roma.

I documenti di cui ai numeri 2), 3), 4), 5) e 6) dovranno essere di data non anteriore di tre mesi a quella di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

I concorrenti che fossero già impiegati di ruolo dello Stato, ovvero ufficiali in servizio permanente effettivo o sottufficiali in servizio di carriera nelle Forze armate dello Stato, sono esonerati dal presentare i documenti di cui ai numeri 2), 3) e 4), ma dovranno allegare un certificato rilasciato dall'Amministrazione dalla quale essi dipendono comprovante tale qualità.

I militari in servizio, stante il termine perentorio dell'arrivo della documentazione al Ministero, sono autorizzati a trasmetterla direttamente al Ministero stesso.

I concorrenti che risiedono all'estero a negli ex possedimenti o colonie, potranno essere autorizzati dal Ministero a presentare i documenti di cui sopra entro un termine diverso da quello di cui al primo capoverso del presente articolo, termine che verrà di volta in volta stabilito dal Ministero stesso nella relativa lettera di comunicazione. In tal caso essi dovranno presentare una dichiarazione della competente autorità, attestante che, alla data della domanda, risiedevano all'estero od in un ex possedimento o colonia.

Per quei documenti che risultassero formalmente irregolari, il Ministero si riserva, a suo giudizio discrezionale insindacabile e caso per caso, la facoltà di accoglierne la successiva regolarizzazione anche oltre il termine stabilito.

Non è ammesso fare riferimento a documentazione presentata presso altre Amministrazioni o per altri concorsi presso l'Amministrazione aeronautica.

Art. 10.

Il Ministero della difesa-Aeronautica, indipendentemente dalla regolarità dei documenti presentati, ed in qualsiasi stadio del concorso, dopo aver assunto quelle maggiori informazioni che riterrà opportuno, si riserva il diritto di escludere dal concorso stesso o dalla nomina coloro ai quali, a suo giudizio, non ritenesse di poter conferire il grado di tenente in servizio permanente effettivo del Corpo sanitario aeronautico.

Art. 11.

La nomina a tenente del Corpo sanitario aeronautico sarà conferita in ordine di merito ai concorrenti dichiarati idonei nel limite dei posti indicati nell'art. 1 e decorrerà ad ogni effetto alla data del relativo decreto, salvo che nel decreto stesso non sia altrimenti stabilito.

I concorrenti classificati idonei in eccedenza al numero dei posti messi a concorso non avranno diritto alla nomina.

Il Ministero, in caso di rinuncia alla nomina da parte di qualcuno dei vincitori, qualora lo ritenga opportuno, si riserva la facoltà di nominare, sempre seguendo la graduatoria, il numero di idonei occorrenti per coprire i posti lasciati vacanti dai rinunciatari.

Ai sensi del regio decreto-legge 3 giugno 1938, n. 1[illegible]8, i vincitori del concorso che otterranno la nomina a tenente se ammogliati, saranno tenuti a chiedere il prescritto assentimento per il matrimonio contratto.

Art. 12.

I vincitori del concorso dovranno, dopo la nomina, frequentare un corso di istruzione militare e tecnico-professionale con le modalità e la durata che verranno stabilite dal Ministero.

Art. 13.

L'anzianità relativa di nomina a tenente dei vincitori del concorso sarà determinata dalla graduatoria definitiva effettuata sulla base della media risultante per tre quarti dalla classifica ottenuta negli esami di concorso e per un quarto dalla classifica riportata alla fine del corso di cui al precedente articolo.

Il presente decreto sarà sottoposto alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 14 marzo 1956

p. *Il Ministro:* BOSCO

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 *aprile* 1956
Registro n. 20 *Difesa-Aeronautica, foglio n.* 159. — RAPISARDA

PROGRAMMI E MODALITA' DEGLI ESAMI

Gli esami consisteranno in:

PROVE OBBLIGATORIE

1. *Esame scritto di patologia speciale medica o patologia speciale chirurgica.*

Il tema da svolgere per iscritto, di patologia speciale medica o di patologia speciale chirurgica, sarà estratto a sorte fra sei, cioè tre di patologia speciale medica e tre di patologia speciale chirurgica, proposti dalla Commissione.

Per lo svolgimento del tema scritto sono concesse al massima otto ore, sotto la sorveglianza di due o più membri della Commissione. E' vietata la consultazione di libri o manoscritti, trattati o appunti di qualsiasi genere; è inoltre vietato di comunicare fra i candidati.

Pertanto saranno senz'altro esclusi dal concorso i candidati che venissero sorpresi a consultare libri, pubblicazioni, appunti e manoscritti, o il cui tema, a parere insindacabile della Commissione esaminatrice, risultasse svolto con l'ausilio di testi comunque redatti o divulgati.

Il lavoro e la bozza, scritti su carta fornita dalla Commissione, saranno consegnati senza firma. Questa sarà apposta su foglio separato che sarà chiuso in busta.

Il lavoro con la bozza e la busta contenente la firma saranno immediatamente messi in una busta grande che sarà chiusa con apposito timbro di ufficio e firmata da uno dei membri della Commissione.

2. *Esame orale di igiene.*

La prova verterà di massima sui seguenti argomenti fondamentali:

a) epidemiologia e profilassi generale per le malattie infettive e contagiose (cause morbigene dirette e indirette vie d'ingresso e di eliminazione degli agenti morbigeni, loro propagazione, fonti e veicoli di infezioni. Denuncia, accertamento, isolamento, disinfezione, disinfestazione);

b) epidemiologia e profilassi speciale delle principali malattie infettive e contagiose. Profilassi internazionale delle malattie quarantenarie;

c) igiene dell'alimentazione (fabbisogno alimentare e gli effetti delle carenze; conservazione e controllo igienico degli elementi; avvelenamenti e tossinfezioni alimentari).

d) igiene dell'aria atmosferica: il clima;

e) igiene del suolo;

f) igiene dell'acqua;

g) igiene personale e del vestiario;

h) igiene delle abitazioni;

i) igiene del lavoro;

l) rimozione e smaltimento dei rifiuti.

3. *Esami orali e pratici di clinica medica e clinica chirurgica.*

L'esame avrà luogo al letto del malato.

La Commissione sceglierà il caso clinico che sottoporrà all'esame del candidato.

Il candidato procederà all'esame del malato, nel termine massimo di trenta minuti.

Potrà prendere appunti e prendere visione dei referti diagnostici di laboratorio eseguiti e ritenuti necessari. Esporrà quindi il caso clinico illustrandone la diagnosi, la prognosi ed il trattamento curativo.

La Commissione potrà rivolgere al candidato domande su tutto quanto può avere attinenza al caso in esame.

4. *Esame orale e pratico di medicina operatoria e di pronto soccorso.*

Il candidato potrà essere sottoposto a prova pratica o teorica o ad ambedue secondo giudizio della Commissione.

a) Anestesia generale per inalazione.
Trattamento delle emorragie.
Disarticolazione metacarpo-falangea delle dita della mano singolarmente considerate.

b) Generalità sulla sintesi dei tessuti.
Apparecchiatura d'urgenza delle fratture.
Legatura dell'A. radiale alla tabacchiera anatomica.

c) Generalità sulle operazioni sui tendini (nomenclatura e scopo dei vari interventi).
Trasfusione di sangue e plasma (tecnica).
Legatura dell'A. poplitea.

d) Generalità sulla dieresi dei tessuti.
Tamponamento delle fosse nasali.
Amputazione della gamba al 3° inferiore.

e) Anestesia spinale epidurale.
Trattamento immediato delle ustioni.
Legatura dell'A. femorale alla base del triangolo di Scarpa.

f) Generalità sulle operazioni mutilanti degli arti.
Puntura della vescica.
Legatura dell'A. carotide primitiva.

g) Generalità sulle operazioni sui nervi (nomenclatura e scopo dei vari interventi).
Anatomia chirurgica dell'articolazione della spalla.
Lussazioni della spalla e relativo trattamento.
Legatura dell'A. tibiale anteriore al 3° medio della gamba.

h) Anestesia periferica sottoaracnoidea.
Tecnica della sutura dei tendini. Anatomia chirurgica dell'articolazione del gomito. Lussazioni del gomito e relativo trattamento.
Amputazione del braccio al 3° medio.

i) Generalità sulle operazioni delle articolazioni (nomenclatura e scopo dei vari interventi).
Metodi di rianimazione (trattamento antichok).
Legatura dell'A. omerale al 3° medio del braccio.

l) Tecnica della incisione di ascessi e flemmoni superficiali.
Apparecchiatura d'urgenza delle fratture.
Amputazione della coscia al 3° medio.

m) Tecnica della sutura dei nervi.
Puntura intracardiaca. Anatomia chirurgica dell'articolazione dell'anca.
Lussazione dell'anca e relativo trattamento.
Legatura dell'A. ascellare alla 3ª porzione.

n) Generalità sugli interventi chirurgici sul cranio.
Primi soccorsi nei traumi cranio-cerebrali.
Anatomia chirurgica dell'articolazione del ginocchio.
Lussazioni dell'articolazione del ginocchio e relativo trattamento.
Frattura della rotula.
Legatura dell'A. ulnare all'origine.

o) Anestesia locale per infiltrazione.
Anatomia chirurgica dell'articolazione tibio-peroneo-astragalica. Lussazioni dell'articolazione tibio-peroneo-astragalica e relativo trattamento.
Cateterismo uretrale.
Amputazione dell'avambraccio al 3° inferiore a manichetto.

p) Incidenti nella narcosi e loro trattamento.
Primi soccorsi nei traumi toraco-polmonari.
Legatura dell'A. femorale nel canale di Hunter.

q) Generalità sulla legatura delle arterie.
Disarticolazione metatarso-falangea delle dita del piede singolarmente considerate.
Legatura dell'A. tibiale posteriore al 3° medio della gamba.

r) Anestesia generale endovenosa.
Trattamento dei congelamenti. Anatomia chirurgica dell'articolazione radio-carpica. Frattura dell'avambraccio.
Tracheotomia.

PROVE FACOLTATIVE

1. *Esame orale di medicina aeronautica.*

Cenni storici sulla medicina aeronautica.
L'atmosfera Composizione Proprietà Leggi sui gas.
Cenni di fisiologia della respirazione.
Anossia Vari tipi di anossia. Influenza dell'anossia anossica sulla respirazione.
Influenza dell'anossia sul sangue.
Influenza dell'anossia sul circolo.
Influenza dell'anossia sul sistema nervoso.
Termoregolazione in quota.
Anatomia patologica delle lesioni provocate dall'anossia anossica.
Il lavoro muscolare in anossia.
Adattamento ed acclimatazione alla quota.
Teorie sulle cause del mal d'altezza.
Aeroembolismo (o malattia da decompressione).
Effetti meccanici dell'alta quota sull'organismo.
Mezzi capaci di aumentare la resistenza dell'organismo all'alta quota.
Decompressione esplosiva.
Le accelerazioni.
Concetto di accelerazione.
Accelerazioni trasversali, secondo testa-piedi o positive.
Accelerazioni trasversali, secondo piedi-testa o negative.

Accelerazioni tangenziali, secondo schiena-testa e secondo petto-schiena.

Difesa dalle accelerazioni.

Lancio con paracadute.

Gli incidenti del volo.

Effetti delle vibrazioni sull'organismo umano durante il volo.

Influenza del moderno volo veloce sulle funzioni psico-fisiologiche del pilota.

Mal d'aria.

La fatica del pilotaggio (o fatica operazionale).

Aeroneurosi.

L'alimentazione del personale aeronavigante.

L'educazione fisica del personale aeronavigante.

Le indicazioni e le controindicazioni al trasporto di ammalati o feriti per via aerea.

2. *Esami orali di lingue estere.*

Nell'esame orale facoltativo di lingua estera, il candidato dovrà dar prova di parlare e scrivere correttamente una o due lingue estere prescelte tra le seguenti: inglese, tedesco, spagnolo.

Durata massima dell'esame: 10 minuti per ogni lingua.

Modello di domanda
(carta da bollo da L. 200)

Al Ministero della difesa-Aeronautica
Direzione generale personale militare
Sezione autonoma concorsi - ROMA

Io sottoscritto . . . . . . nato a . . (provincia di . . . . .) il appartenente al Distretto militare di . . . residente a (1) (provincia di .) via chiedo di essere ammesso al concorso per titoli e per esami a venticinque posti di tenente in servizio permanente effettivo del Corpo sanitario aeronautico, di cui alla *Gazzetta Ufficiale* n. 150 del 19 giugno 1956.

All'uopo dichiaro sotto la mia responsabilità:

di essere cittadino italiano;

di essere celibe (o ammogliato con o senza prole, o vedovo con o senza prole, con diritto o meno agli aumenti dei limiti di età) (2);

di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (3) . . . .;

di non aver riportato condanne penali (4);

di essere in possesso del seguente titolo di studio conseguito presso l'Università di nell'anno accademico con la votazione di .;

di essere in possesso dell'abilitazione professionale (5);

di trovarmi nella seguente posizione militare (6) .;

Dichiaro di voler sostenere esame facoltativo nella seguente (o seguenti) materia . . . . .

. . . . . . lì . . . .
(data)

Firma . . . .
(per esteso, cognome e nome leggibile)

Visto: per l'autentica della firma (7)

---

(1) Luogo di residenza. Qualora la residenza della famiglia del concorrente non corrisponda con la residenza del concorrente stesso, occorre precisare anche il recapito della famiglia.

(2) Specificare il numero dei figli viventi.

(3) In caso di non iscrizione, o cancellazione, indicarne i motivi.

(4) In caso contrario indicare le eventuali condanne riportate, la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato.

(5) I candidati che alla data di scadenza del concorso non siano ancora in possesso dell'abilitazione professionale, dovranno dichiarare di aver preso visione del contenuto del l'art. 3 del bando di concorso ove è stabilito che la loro ammissione al concorso è condizionata al successivo conseguimento dell'abilitazione entro il termine di cui all'art. 9 del predetto bando.

(6) Indicare se l'aspirante abbia soddisfatto o meno agli obblighi di leva ed in caso affermativo specificare l'Arma ed il Corpo di appartenenza. Precisare altresì se egli sia in possesso o meno dei requisiti che diano diritto ai benefici previsti per i combattenti. L'aspirante dovrà specificare inoltre se sia stato giudicato « rivedibile », o « riformato » alla visita medica di leva.

(7) Firma del segretario comunale del Comune di residenza del concorrente, o di un notaio. Per i candidati dipendenti statali è sufficiente il visto del capo ufficio e per i militari in servizio è sufficiente il visto del comandante di Corpo.

(2783)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Graduatoria generale di merito del concorso per esami e per titoli a otto posti di vice bibliotecario in prova (gruppo A, grado 10°) nel ruolo del personale delle biblioteche pubbliche governative.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Veduto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960;

Veduto il regio decreto 12 dicembre 1938, n. 1954, che approva il regolamento per gli esami di ammissione e di promozione del personale delle biblioteche pubbliche governative;

Veduto il decreto Ministeriale 1° marzo 1955, registrato alla Corte dei conti il 13 aprile 1955, registro n. 21, foglio n. 306, con cui fu bandito un concorso a otto posti di vice bibliotecario in prova (gruppo *A*, grado 10°) nel ruolo del personale delle biblioteche pubbliche governative;

Veduta la relazione conclusiva presentata dalla Commissione giudicatrice del concorso anzidetto, nominata con decreto Ministeriale 21 luglio 1955, registrato alla Corte dei conti il 10 agosto 1955, registro n. 42, foglio n. 196;

Riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami svoltisi in Roma dal 12 al 17 dicembre 1955 e nei giorni 1 e 2 marzo 1956;

Vedute le disposizioni contenute nel regio decreto-legge 8 luglio 1941, n. 868 e nel decreto legislativo 26 febbraio 1948, n. 104;

Veduta la situazione del ruolo del personale delle biblioteche pubbliche governative;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria generale di merito formata dalla Commissione giudicatrice del citato concorso per esami e per titoli a otto posti di vice bibliotecario in prova (gruppo *A*, grado 10°) nel ruolo del personale delle biblioteche pubbliche governative, bandito con decreto Ministeriale 1° marzo 1955:

1. Minicucci Maria Jole . . . punti 26,08
2. Di Benedetto Filippo, ex combattente . » 25,19
3. Bellezza Angela . . . » 20,64
4. Cavalli Maria Luisa . . . » 19,91
5. Sbriziolo Lia . . . . » 19,77
6. Di Franco Maria, nata Lilli . » 19,03
7. Lenzuni Anna . » 18,48
8. Delitala Graziella, profuga Africa . . » 15,39
9. Bonadonna Maria Teresa . . . » 14,38

Art. 2.

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso suddetto nell'ordine seguente:

1. Minicucci Maria Jole
2. Di Benedetto Filippo, ex combattente
3. Bellezza Angela
4. Cavalli Maria Luisa
5. Sbriziolo Lia
6. Di Franco Maria, nata Lilli
7. Lenzuni Anna
8. Delitala Graziella, profuga d'Africa

Art. 3.

La candidata Bonadonna Maria Teresa è dichiarata idonea al concorso suddetto.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 3 marzo 1956

Il Ministro: ROSSI

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *aprile* 1956
Registro n. 24, *foglio n.* 171

(2826)

PREFETTURA DI MACERATA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico chirurgo condotto vacanti nella provincia di Macerata

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

Visto il decreto prefettizio 10 giugno 1947, n. 14428/847, con il quale venne bandito il pubblico concorso per titoli ed esami ai posti di medico-chirurgo condotto allora vacanti nella Provincia;

Viste le successive rettifiche al predetto decreto, apportate con i provvedimenti 1° agosto 1947, n. 14428/847; 22 agosto 1947, n. 24656; 29 agosto 1947, n. 25842; 4 aprile 1949 n. 10589 e 10 giugno 1949, n. 15421;

Vista la decisione del Consiglio di Stato 6 novembre 1954-21 gennaio 1955 sul ricorso prodotto dal dott. Arnaldo Calcaterra, che ha annullato i decreti prefettizi 30 settembre 1949, numeri 30351 e 30353, con i quali, rispettivamente, venne approvata la graduatoria dei concorrenti idonei e furono dichiarati i vincitori del concorso;

Vista la graduatoria compilata dalla nuova Commissione giudicatrice nominata con decreto prefettizio 10 marzo 1956, n. 7932, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica 24 marzo 1956, n. 70, con lo specifico incarico di porre in esecuzione la dianzi citata decisione del Consiglio di Stato;

Visti gli articoli 55 e 23 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281, nonchè il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso di cui sopra:

1. Zepponi dott. Giacomo . punti 125,100 su 150
2. Gaffuri dott. Luigi . . . » 123,850 »
3. Palmieri dott. Luigi . . . . » 122,950 »
4. Ruggeri dott. Giovanni . . . » 122,495 »
5. Moneta dott. Valerio . . . » 121,800 »
6. Gentili dott. Mario . . . » 119,650 »
7. Marchetti dott. Raffaele . . . » 118,000 »
8. Ercoli dott. Emerico . . . » 116,050 »
9. Iadevito dott. Emilio . . . » 115,450 »
10. Falaschi dott. Umberto . . . » 112,600 »
11. Laureati dott. Lauro . . . » 108,900 »
12. Cerquetti dott. Aguinaldo . . . » 108,650 »
13. Sori dott. David . . . » 104,250 »
14. Sestili dott. Aser . . . » 101,790 »
15. Velenosi dott. Sante . . . . » 100,755 »
16. Lucarelli dott. Ansovino . . . » 98,310 »
17. Zarbano dott. Cirino . . . » 97,350 »
18. Paccoi dott. Giuseppe . . . » 95,700 »
19. Palmieri dott. Alberto . . . » 94,000 »
20. Pettorossi dott. Alighiero . . . » 92,725 »
21. Marinozzi dott. Elisio . . . » 92,545 »
22. Serafini dott. Antonio . . . » 92,350 »
23. Cariglia dott. Giuseppe . . . » 91,200 »
24. Cardoni dott. Romualdo . . . » 89,400 »
25. Sestili dott. Ugolino . . . » 89,110 »
26. Baldoni dott. Ubaldo . . . » 88,500 »
27. Leonfanti dott. Alfredo . . . » 87,575 »
28. Riccioni dott. Mario . . . » 87,500 »
29. Morbiducci dott. Giuseppe . . . » 86,275 »
30. Setteposte dott. Raffaele . . . » 85,400 »
31. Calcaterra dott. Arnaldo . . . » 85,350 »
32. Genovesi dott. Ettore . . . » 85,335 »
33. Rossi dott. Rodolfo . . . » 83,800 »
34. Mastrocola dott. Mauro . . . » 82,000 »
35. Scatizza dott. Piero . . . » 81,350 »
36. Almanza dott. Giacomo . » 81,150 »
37. Gioia Lobbia dott. Emanuele . » 81,000 »
38. Referza dott. Gioacchino . » 80,100 »
39. Grilli Cicilioni dott. Esildo » 79,600 »
40. Tamburrini dott. Mario . » 78,500 »
41. Coppari dott. Ermanno Maria . » 77,700 »
42. Bianchini dott. Waldemaro . » 77,400 »
43. Bartomioli dott. Dionisio . . » 76,850 »
44. Caraceni dott. Carlo . . . » 76,800 »
45. Germozzi dott. Elio . . . » 76,775 »
46. Luzi dott. Luigi . . . » 76,350 »
47. Beviglia dott. Giovannino . . » 76,320 »
48. Felici dott. Flavio . . . » 75,900 »
49. Botturi dott. Gianvittorio . . » 75,850 »
50. De Angelis dott. Icaro punti 75,700 su 150
51. Mazza dott. Franco . » 74,500 »
52. Bambozzi dott. Domenico » 74,275 »
53. Bernardini dott. Giandomenico . » 74,200 »
54. Piattelli dott. Vincenzo . » 73,750 »
55. Branchesi dott. Odangelo . . » 73,550 »
56. Rotilio dott. Vincenzo . . . » 73,400 »
57. Cavalieri dott. Ugo . . . » 73,350 »
58. Mariani dott. Mario . . . » 72,600 »
59. Gatti dott. Severino . . . » 71,600 »
60. Bianconi dott. Antonio . . . » 71,250 »
61. Tombesi dott. Remo . . . » 71,170 »
62. Paolucci dott. Neri . . . » 71,125 »
63. Ciccioli dott. Francesco . . . » 70,270 »
64. Petetta dott. Adolfo . . . » 70,200 »
65. Trivelli dott. Franco . . . » 70,000 »
66. Leonardi dott. Francesco . . » 69,900 »
67. Lampa dott. Giulio . . . » 69,600 »
68. Topa dott. Domenico . . » 69,530 »
69. Bavaj dott. Giovanni . » 69,400 »
70. Giorgetti dott. Domenico » 69,250 »
71. Compagnucci dott. Valeriano » 68,525 »
72. Costanzi dott. Cormons . » 67,250 »
73. Casini dott. Carlo . » 66,550 »
74. Bartoli dott. Edgardo . . » 66,200 »
75. Rapanelli dott. Alfredo . . » 66,150 »
76. Ruzzini dott. Aldo . . » 65,750 »
77. Santarelli dott. Alessandro . . » 65,700 »
78. Tombolini dott. Mario . . » 65,600 »
79. Serangeli dott. Romualdo . . » 64,500 »
80. Zazzetta dott. Dante . . . » 63,100 »
81. Sabatini dott. Leo . » 62,450 »
82. Piersantelli dott. Aldo . » 62,375 »
83. Setteposte dott. Vittorio (coniugato con un figlio) » 61,350 »
84. Barocci dott. Danilo » 61,350 »
85. Ramovecchi dott. Remo . . » 60,900 »
86. Cristallini dott. Ugo . » 59,400 »
87. Ricciarini dott. Eugenio . . » 58,900 »
88. Stortoni dott. Benedetto . . » 58,800 »
89. Peda dott. Marco . . . » 58,750 »
90. Migliorelli dott. Otello . . . » 56,740 »
91. Bravetti dott. Marcello . » 54,275 »
92. Agamennoni dott. Guido » 53,250 »

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia, nonchè pubblicato, per otto giorni consecutivi, negli albi di questa Prefettura e dei Comuni interessati.

Macerata, addì 14 maggio 1956

Il prefetto: FABIANI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

Visto il proprio decreto n. 13117/1 in data odierna, con il quale è stata approvata, a seguito di revisione, la nuova graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso a posti di medico-chirurgo condotto vacanti nella Provincia, bandito con decreto prefettizio n. 14428/847 del 10 giugno 1947, e successive modificazioni;

Visto l'ordine delle preferenze per le sedi messe a concorso indicate nelle rispettive domande dai concorrenti compresi nella graduatoria predetta, e tenuto conto delle rinunce a suo tempo formulate dagli interessati;

Visti gli articoli 55 e 23 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281, nonchè il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Vista la legge 3 giugno 1950, n. 375, concernente l'assunzione obbligatoria al lavoro degli invalidi di guerra;

Decreta:

I seguenti candidati, compresi nella graduatoria di cui alle premesse, sono dichiarati vincitori della condotta medico-chirurgica a fianco di ciascuno rispettivamente indicata:

1) Gaffuri dott. Luigi: Macerata, 1ª condotta di città;

2) Ercoli dott. Emerico: Macerata, posto di medico condotto supplente, con incarico di ufficiale sanitario aggiunto;

3) Jadevito dott. Emilio: Macerata, condotta di Sforzacosta;

4) Cerquetti dott. Aguinaldo: Cingoli, condotta di città;

5) Sestili dott. Aser: Matelica, condotta di città;

6) Lucarelli dott. Ansovino: Mogliano, 1ª condotta;
7) Palmieri dott. Alberto: Pievetorina, 1ª condotta;
8) Sestili dott. Ugolino: Petriolio, condotta unica;
9) Baldoni dott. Ubaldo: Apiro, 3ª condotta;
10) Rossi dott. Rodolfo: Appignano, condotta unica;
11) Mastrocola dott. Mauro: Fiastra, condotta unica;
12) Scatizza dott. Piero: San Severino Marche, condotta di Castel San Pietro;
13) Gioia Lobbia dott. Emanuele: Pievebovigliana, Fiordimonte, condotta unica (consorziale);
14) Grilli Cicilioni dott. Esildo: Mogliano, 2ª condotta;
15) Mazza dott. Franco, invalido di guerra: Pollenza, 2ª condotta;
16) Bartomioli dott. Dionisio: Penna San Giovanni, 2ª condotta;
17) Botturi dott. Gianvittorio: Gualdo, condotta unica;
18) De Angelis dott. Icaro: Serravalle di Chienti, 1ª condotta;
19) Branchesi dott. Odangelo: Corridonia, condotta di Colbuccaro;
20) Cristallini dott. Ugo: Pievetorina, 2ª condotta;
21) Ricciarini dott. Eugenio: Fiuminata, condotta di Laverino;
22) Bravetti dott. Marcello: Serravalle di Chienti, 2ª condotta.

Le condotte di Bolognola, Camporotondo, Cessapalombo, Gagliole, Montecavallo, Portorecanati, San Ginesio (Pian di Pieca), Sefro e Visso non vengono assegnate a nessuno dei candidati del concorso di che trattasi in quanto i relativi vincitori a suo tempo vi rinunciarono o non accettarono condotte indicate precedentemente nell'ordine delle preferenze.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Fòglio degli annunzi legali della Provincia nonchè pubblicato, per otto giorni consecutivi, negli albi di questa Prefettura e dei Comuni interessati.

Macerata, addì 14 maggio 1956

Il prefetto: FABIANI

(2600)

PREFETTURA DI RAGUSA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Ragusa al 30 novembre 1955.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI RAGUSA

Visto il precedente decreto n. 2879 in data 25 gennaio 1956, con il quale è stato bandito il concorso a posti di ostetrica condotta vacanti in Provincia al 30 novembre 1955;

Considerato che occorre procedere alla nomina della Commissione giudicatrice;

Viste le designazioni delle organizzazioni professionali interessate;

Visto l'art. 50 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, nonchè l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta, vacanti in Provincia al 30 novembre 1955, è costituita come segue:

Presidente:
Monaco dott. Franco, vice prefetto ispettore.

Componenti:
Giustolisi dott. Giovanni, medico provinciale;
Gaetani dott. Ferdinando, primario del reparto ostetrico dell'Ospedale civile di Ragusa;
Sortino prof. Giorgio, libero docente in ostetricia;
Sottosanti Grazia, ostetrica condotta.

Segretario:
Trovato dott. Attilio, consigliere di prefettura ff.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura.

Ragusa, addì 29 maggio 1956

Il prefetto: ZECCHINO

(2786)

PREFETTURA DI MILANO

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Milano al 30 novembre 1955.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MILANO

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto l'art. 44 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il proprio decreto n. S/8172 Div. 3/1 in data 30 dicembre 1955, con il quale è stato indetto pubblico concorso a otto posti di medico condotto vacanti nella provincia di Milano alla data del 30 novembre 1955;

Visto l'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica n. 865 del 10 giugno 1955, con il quale viene demandata ai prefetti la costituzione delle Commissioni giudicatrici per concorsi sanitari;

Viste le designazioni in data 6 maggio 1955 dei comuni di Bellusco, San Colombano al Lambro, Trezzano sul Naviglio, Ossona, Cavenago Carpiano, Villavesco e Pozzo d'Adda;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nella provincia di Milano alla data del 30 novembre 1955 è costituita come appresso:

Presidente:
Villa dott. Dionisio, vice prefetto ispettore.

Componenti:
Muccio dott. Giorgio, medico provinciale;
Marcora prof. Ferruccio, docente clinica medica;
Di Natale prof. Luigi, docente clinica chirurgica;
Tamè dott. Angelo, medico condotto.

Segretario:
Milone dott. Antonino, consigliere di prefettura.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura.

Milano, addì 6 giugno 1956

Il prefetto: LIUTI

(2823)

PREFETTURA DI SASSARI

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Sassari

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SASSARI

Visti i propri decreti n. 45228/1 e n. 16627 San., rispettivamente in data 10 dicembre 1955, e 30 aprile 1956, con i quali venivano assegnate le sedi ai vincitori dei posti di condotta medica, vacanti al 30 novembre 1951;

Considerato che a seguito delle rinuncie degli aventi diritto si è resa vacante la condotta medica di Laerru;

Ritenuto, pertanto, che occorre provvedere all'assegnazione di detta condotta al concorrente che vi ha diritto, secondo la indicazione preferenziale apposta nella rispettiva domanda di ammissione al concorso;

Vista la graduatoria generale approvata con proprio decreto n. 45228, del 10 dicembre 1955;

Visto l'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Al dott. Canalis Alberto viene assegnata la condotta medica di Laerru.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel bollettino della Regione sarda, e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura e del Comune interessato.

Sassari, addì 23 maggio 1956

Il Prefetto

(2702)

PREFETTURA DI LA SPEZIA

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di La Spezia

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LA SPEZIA

Visto il proprio decreto n. 8183 in data 16 aprile 1956, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso per posti di medico condotto vacanti in provincia di La Spezia alla data del 30 novembre 1954;

Visto il successivo proprio decreto n. 8974 del 23 aprile 1956, con il quale venivano dichiarati i vincitori delle condotte messe a concorso;

Considerato che il dott. Santini Duilio, nominato vincitore della condotta di Riomaggiore, non ha assunto servizio entro il termine prefissogli dall'Amministrazione comunale, per cui è da considerarsi rinunciatario a tutti gli effetti di legge;

Vista la graduatoria del concorso e le sedi elencate in ordine preferenziale per le quali i singoli candidati hanno inteso concorrere;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, ed il regolamento sui concorsi a posti di sanitari condotti, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Ratti Giuliano, compreso nella graduatoria dei candidati idonei del concorso di cui in premessa, è dichiarato vincitore della condotta medica di Riomaggiore, in sostituzione del dott. Santini Duilio, rinunciatario.

Il sindaco del comune di Riomaggiore è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, per quanto di competenza.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura e del Comune interessato.

La Spezia, addì 9 giugno 196

Il prefetto: GORINI

(2825)

PREFETTURA DI BARI

Graduatoria generale del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Bari

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BARI

Visto il verbale della Commissione giudicatrice del concorso ai posti vacanti di ufficiale sanitario nei comuni di: Conversano-Castellana Grotte (Consorzio) e Ruvo di Puglia, bandito con decreto Presidenziale n. 64640 del 30 dicembre 1954;

Riconosciuto regolare il procedimento del concorso;

Visto l'art. 23 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria degli idonei al concorso per ufficiali sanitari, bandito con decreto prefettizio n. 64640 del 30 dicembre 1954:

1. Galiulo Beniamino di Vincenzo	punti	131,375
2. Genovese Orazio di Vincenzo	»	118,750
3. Bonaduce Francesco di Vito Michele	»	117,325
4. Cotugno Domenico fu Vito Paolo	»	116,325
5. Modesti Giovanni di Bartolomeo	»	115,450
6. Pirè Ermanno di Sebastiano	»	113,275
7. Tateo Saverio fu Vincenzo	»	105,250

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Bari, addì 25 maggio 1956

Il prefetto: CARTA

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BARI

Visto il proprio decreto di pari data n. 1433, con cui è stata approvata la graduatoria di merito del concorso per il conferimento di due posti di ufficiale sanitario, bandito con decreto prefettizio n. 64640 del 30 dicembre 1954;

Visto che occorre nominare i vincitori ai posti messi a concorso;

Visto l'art. 37 del regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 24 e 25 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti vincitori del concorso bandito il 30 dicembre 1954, sono nominati ufficiali sanitari dei Comuni a fianco indicati, sedi da essi richieste in ordine di preferenza, ai sensi dell'art. 37 del citato regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265:

1) Galiulo Beniamino di Vincenzo: Conversano-Castellana Grotte (Consorzio);

2) Genovese Orazio di Vincenzo: Ruvo di Puglia.

La nomina è fatta in via di esperimento per un biennio.

I sunnominati, pena la decadenza, devono assumere servizio entro il 10 luglio 1956 e prestare la promessa di diligenza, segretezza e fedeltà di cui all'art. 38 del testo unico delle leggi sanitarie.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Bari, addì 25 maggio 1956

Il prefetto: CARTA

(2700)

PREFETTURA DI ASCOLI PICENO

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Ascoli Piceno

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Visto il proprio decreto n. 849 del 30 dicembre 1954, e successive modifiche, con il quale furono messe a concorso le condotte mediche vacanti in provincia di Ascoli Piceno al 30 novembre 1954;

Visti i successivi decreti n. 2233-1 e n. 2233-2 in data 8 maggio 1956, e n. 2233-3 del 28 maggio 1956, con i quali fu approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei e furono dichiarati vincitori del concorso suddetto;

Considerato che il dott. Girolamo Luccisano ha rinunziato alla condotta di Castel di Lama;

Visto l'ordine delle preferenze per le sedi a concorso, indicato nelle domande a suo tempo presentate dai candidati Monaldi Italo e Marozzi Cristoforo Nedo, rispettivamente 5° e 6° classificato in graduatoria;

Visti gli articoli 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Costantini Costantino, 7° classificato nella graduatoria del concorso per le condotte mediche vacanti in provincia di Ascoli Piceno al 30 novembre 1954, è dichiarato vincitore della condotta di Castel di Lama.

Il presente decreto verrà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia e verrà pubblicato, per otto giorni consecutivi, nell'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Ascoli Piceno, addì 4 giugno 1956

Il Prefetto

(2733)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato G. C.